

Definanziato l'acquisto di bus a metano, entro giugno a Siracusa 3 nuovi mezzi elettrici

Attingendo ai fondi del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (Psnms), il Comune di Siracusa ha acquistato altri tre bus elettrici. I mezzi, lunghi otto metri, saranno consegnati da contratto entro giugno. E altri tre dovrebbero aggiungersi alla flotta nella prima parte del 2025, attraverso l'accordo quadro Consip.

Saranno tutti destinati al servizio di trasporto locale, per rafforzare le tratte di servizio certo. Ma con sei mezzi di proprietà, il Comune di Siracusa può anche predisporre una serie di migliorie da introdurre con la nuova gara per affidare il tpl. Il futuro gestore – oggi è Sais – risparmierebbe in termini di investimento richiesto sul numero di mezzi da mettere su strada a Siracusa (potendo contare già sui 6 di proprietà del Comune, ndr) e sarebbe quindi invitato a concentrare l'offerta sui servizi accessori, magari per migliorie inerenti alle fermate (panchine, pensiline) e sistemi informativi rivolti all'utente del servizio (info paline a led). Sin qui, però, si tratta di ragionamenti di prospettiva. Il dato di partenza rimane la consegna entro giugno dei primi 3 bus elettrici. Il Comune di Siracusa dispone già di due navette elettriche, recentemente acquistati con fondi del Collegato Ambientale 2018.

Con la scadenza del 31 dicembre 2023 è invece sfumato l'investimento da 2,5 milioni (Agenda Urbana) per l'acquisto di 10 bus a metano. Nessuna delle aziende italiane contattate è stata in grado di assicurare la consegna entro il termine previsto. Il Comune di Siracusa ha cercato di "salvare" il finanziamento chiedendo alla Regione di autorizzare l'utilizzo

di quei fondi per acquistare bus elettrici anzichè a metano. E nella richiesta inviata a Palermo i tecnici comunali hanno inserito anche le dichiarazioni delle aziende costruttrici che certificavano l'impossibilità di consegnare per tempo mezzi a metano. La Regione non ha però accolto la modifica, vincolando il finanziamento allo scopo originario. Il Comune di Siracusa si è allora visto costretto a bloccare l'ordine, mentre l'intervento annunciato nel 2021 e finanziato nel 2022 si è mestamente avviato verso il definanziamento alla scadenza del 31 dicembre 2023.

foto a titolo esemplificativo

Prove di larghe intese a Palazzo Vermexio, Cavallaro: "opposizione sedotta da sirene"

Il vento del rimpasto attraversa il Consiglio comunale di Siracusa. E quasi rischia di travolgere una volta di più gli schieramenti, valicando "steccati" – sempre meno definibili con esattezza – tra centrodestra e centrosinistra. Le trattative, gli incontri o, se volete, i dialoghi sono in corso. E causano reazioni dirette. Il consigliere comunale Paolo Cavallaro, eletto con Fratelli d'Italia che è partito all'opposizione avendo sostenuto col centrodestra la candidatura di Ferdinando Messina, sente odore di grandi intese. "L'opposizione in Consiglio comunale a Siracusa è ridotta all'osso – dice più con distacco che con rabbia – tanti stanno passando con l'amministrazione Italia: chi per un

assessorato, chi per uno strapuntino. E' bene che i cittadini lo sappiano, ci sono consiglieri che restano sempre dalla stessa parte e come Ulisse resistono alle tentazioni".

I rumors di questi ultimi giorni parlano in effetti di dialogo aperto anche con Forza Italia, Insieme e persino la stessa FdI. Incontri "singoli" o accordi di gruppo, pare imminente la nascita di larghe intese anche in seno al Consiglio comunale di Siracusa e – di rimando – in giunta.

I nomi "caldi" delle ultime giornate sono quelli di Cosimo Burti, Giovanni Cafeo e Riccardo Gennuso. Il primo è consigliere comunale ed ex assessore ormai in rotta con Italia Viva e sempre più vicino a Forza Italia. Il secondo è il guru della lista Insieme (3 consiglieri comunali), ex deputato regionale con buone ascendenze a Palermo e papabile "alleato" non solo per la legge dei numeri in aula Vittorini. Il terzo è deputato regionale di Forza Italia, guida politica degli azzurri in provincia di Siracusa e prossimo ad incontrare i vertici di Palazzo Vermexio per ragionare di un possibile ingresso in giunta. Solo il Partito Democratico resta realmente fuori dai dialoghi e dai giochi. Insieme al consigliere Cavallaro che sui social denuncia passaggi in maggioranza "per un assessorato o per uno strapuntino" mentre lui, novello Ulisse invita FdI a legarsi stretta agli scranni del centrodestra, per resistere alle sirene del secondo piano di Palazzo Vermexio.

Auto cade da ponte, bilancio tragico: un morto e due

feriti. Un 43enne la vittima

Ancora sangue sulle strade siracusane. Nella notte, una persona ha perduto la vita in un incidente avvenuto sulla provinciale 16, da Lentini a Scordia. L'auto su cui si trovava, poco prima dell'una, è uscita fuori strada, cadendo dal ponte. Nel violento impatto sono rimaste ferite altre due persone, anche loro a bordo della vettura. Sono state condotte in ospedale a Lentini e Militello.

Le indagini sull'incidente autonomo sono affidate ai Carabinieri di Francofonte, Lentini ed Augusta intervenuti sul posto insieme ai Vigili del Fuoco di Siracusa.

La vittima è Giuseppe Maggiore, 43 anni, originario di Militello Val di Catania. Il figlio ed il nipote i due feriti. Per cause al vaglio degli investigatori, ha perso il controllo della Punto , finendo sul fiume Simeto.

Tentato omicidio di Grottasanta, il pm chiede 6 anni per il 38enne a processo

Per il tentato omicidio di Grottasanta, il pm di Siracusa ha chiesto la condanna a sei anni di reclusione nei confronti di Giovanni Merlino, 38 anni. Secondo l'accusa, nel febbraio del 2023, fu lui a sparare all'indirizzo di un 50enne, ferendolo alle gambe. La scena venne ripresa anche da alcune telecamere di videosorveglianza.

Il 38enne ha optato per il rito abbreviato. All'origine dell'episodio ci sarebbero i rapporti tesi con la vittima, che intratteneva una relazione con la ex compagna del 38enne, e

motivi di ordine economico.

Nel corso delle indagini venne arrestato anche il 50enne gambizzato, in quanto ricercato dalle forze dell'ordine per un aggravamento di misura cautelare dopo alcune evasioni dai domiciliari.

Liberalizzare i negozi di ottica? Per Cna Siracusa è “una iniziativa lodevole”

La liberalizzazione delle nuove aperture di negozi di ottica divide e fa discutere. Contrari gli aderenti a FederOttica, che preparano una mobilitazione. Favorevole invece Cna Siracusa, con il segretario Gianpaolo Miceli che parla “di iniziativa lodevole sia perché riporta la Sicilia nelle stesse condizioni del resto d'Italia, sia perché offre la possibilità a tanti imprenditori che ne avevano i requisiti, di aprire finalmente i loro negozi di ottica, precedentemente bloccati dalla limitante normativa vigente”. I limiti erano fondamentalmente due: la distanza di almeno 300 metri tra un punto vendita e l'altro e il criterio degli 8000 abitanti per bacino di punto vendita.

Ad introdurre la liberalizzazione, un emendamento ordinamentale del deputato regionale Tiziano Spada (Pd). “E va ringraziato per questo piccolo ma significativo contributo al cambiamento di approccio imprenditoriale anche nel settore dell'ottica”, conclude Miceli. “Restiamo disponibili come sempre al confronto con le istituzioni, specie se in ballo c'è la possibilità di incrementare e incentivare l'iniziativa d'impresa in Sicilia”.

Tentata rapina in macelleria, i carabinieri arrestano a Floridia una 33enne

Si è presentata in una macelleria di Floridia e, una volta all'interno, ha preteso denaro dal titolare. Al rifiuto, ha afferrato dal banco un coltello e lo ha utilizzato per minacciare l'uomo. La pronta reazione del macellaio ha messo in fuga la donna.

Sono stati i Carabinieri ad identificarla ed arrestarla. Si tratta di una 33enne, gravemente indiziata di tentata rapina.

I riscontri investigativi acquisiti dai militari, anche attraverso l'analisi dell'impianto di videosorveglianza, hanno trovato piena corrispondenza con quanto denunciato dalla vittima del reato e permesso di costruire un solido quadro probatorio, consentendo all'Autorità giudiziaria di emettere il provvedimento con il quale la 33enne è stata posta ai domiciliari presso la sua abitazione.

Pusher a vent'anni, in due arrestati dalla Polizia a Siracusa. Droga e soldi

addosso

Nonostante la giovane età, hanno vent'anni, sono entrambi già noti alle forze di Polizia. I due sono stati arrestati e posti ai domiciliari per detenzione ai fini di spaccio di droga.

Durante un controllo su strada, agenti delle Volanti di Siracusa hanno sorpreso i ragazzi in via Santi Amato, nota piazza di spaccio. Erano in possesso di 6 dosi di cocaina e 11 dosi di crack, pronte per la vendita al dettaglio oltre a 530 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

A Noto torna in giunta l'assessore Giovanni Ferrero, esce Roberta Gianfriddo

Avvicendamento in giunta comunale a Noto. Torna l'assessore Giovanni Ferrero che prende il posto dell'uscente Roberta Gianfriddo che resterà tra gli scranni come consigliere di maggioranza. Questa mattina, nella Sala degli Specchi di Palazzo Ducezio, il giuramento del neo-assessore davanti al vicesegretario generale del Comune di Noto e al sindaco Corrado Figura con gli assessori Veneziano, Prado, Quartararo e Romano.

Imprenditore, classe 1967, Giovanni Ferrero torna in giunta a distanza di nove mesi. Già consigliere comunale dal 2016 al 2021, è stato rieletto nell'ottobre del 2021 fra le file di "Insieme per Noto", lista collegata al sindaco Figura, con 555 preferenze.

"Ad aprile del 2023 – dice oggi – avevo rinunciato all'incarico che mi ha conferito il sindaco Figura per motivi

strettamente familiari. A distanza di nove mesi, ritorno come assessore per portare avanti l'impegno che avevo preso in campagna elettorale nei confronti dei netini". Il primo cittadino gli ha attribuito le deleghe alla Polizia Municipale; Viabilità e traffico e Mobilità sostenibile.

"Ringrazio l'Assessore Roberta Gianfriddo – commenta il sindaco Figura – per l'impegno e per il lavoro svolto con grande dedizione e con grande spirito di abnegazione per la nostra Città. L'impegno per Noto viene prima di tutto, auguri di buon lavoro all'Assessore Ferrero".

Piazza Bonincontro ad Avola, nuove panchine e due canestri: "Sport è socialità"

(cs) Continuano gli interventi di riqualificazione e cura delle piazze cittadine: ieri, assieme a Paolo Caruso, presidente delle associazioni La Casa di Sarah e la Casa di Salvo, agli operatori, ai ragazzi e a Don Marco Rabito il sindaco di Avola Rossana Cannata si è recata in piazza Bonincontro per un momento di condivisione con la collocazione di due nuovi canestri nel quartiere Stazione. L'amministrazione ha, inoltre, seguito gli interventi di riqualificazione delle panchine dell'area, dopo che le precedenti erano state vandalizzate.

"Abbiamo accolto la richiesta delle associazioni che praticano il quartiere per rendere quello spazio più attrattivo sportivamente come ulteriore sano luogo in cui ritrovarsi – spiega – e abbiamo colto subito l'opportunità nell'ambito dei lavori di rifacimento e riqualificazione delle piazze e delle strade. Andiamo avanti, con la consapevolezza che l'unione fa

la forza e che lo sport è sicuramente uno strumento essenziale per trasmettere i sani valori di solidarietà e compartecipazione”.

Sessanta giorni per consolidare e riaprire via lido Sacramento, iniziano i lavori

Iniziano i lavori nel tratto di via Lido Sacramento chiuso dalla fine del 2021 per il cedimento della scogliera su cui poggia la sede stradale. Sul posto mezzi e operai per avviare le operazioni mirate alla posa di pali di fondazione per realizzare una paratia di sostegno della falesia battuta costantemente dai marosi. A completare l'opera, un sistema drenante per convogliare acque di falda e quelle meteoriche, con scarico a mare, onde evitare che in futuro possano ripresentarsi scivolamenti a mare della strada.

“I lavori erano ormai necessari, lo smottamento stava avvicinandosi pericolosamente anche alle abitazioni vicine”, spiega l'assessore Enzo Pantano. Motivo per cui, Palazzo Vermexio ha accelerato ricorrendo a 420mila euro di fondi regionali, arrivati tramite il Dipartimento di Protezione Civile. In poco più di due mesi il tratto dovrebbe quindi riaprire, secondo le previsioni dei tecnici comunali.

Nel frattempo, da Palermo è arrivata l'attesa valutazione d'impatto ambientale (Via) che riporta d'attualità l'ampio progetto di consolidamento di via Lido Sacramento – sin quasi via La Maddalena – rimasto bloccato da aprile dello scorso anno negli uffici palermitani del commissario contro il

dissesto idrogeologico. Mancava quel documento per “chiudere” la conferenza dei servizi e dare il via libera al finanziamento da 2 milioni di euro per estendere la palizzata di rafforzamento e contenimento della scogliera per tutto il tratto esposto di via Lido Sacramento.

Nel dettaglio, stamattina è stato avviato il cantiere del tratto compreso tra numeri civici 86 e 100 che era del tutto interdetto al traffico perché, nel corso degli anni, l'azione erosiva delle onde sulla costa e la discesa verso il mare dell'acqua piovana hanno provocato il dissesto e lo smottamento della scarpata e della strada. Per l'intervento è stata stanziata la somma di 200 mila euro: 155 mila euro, Iva esclusa, copriranno le opere vive, consistenti nella realizzazione di una paratia di contenimento e di un sistema drenante che, attraverso una tubazione, consentirà di far defluire lateralmente le acque convogliandole verso il mare. Il progetto prevede anche la costruzione di un sistema di captazione e smaltimento della pioggia. Ad aggiudicarsi i lavori è stata la Isor Costruzioni srl.

«C'era grande attesa – dichiara il sindaco, Francesco Italia – per la realizzazione di queste opere che metteranno fine a un periodo di disagi per i residenti della zona, i turisti e i numerosi fruitori della penisola Maddalena. I tempi non brevi per ottenere i finanziamenti necessari ci raccontano della difficoltà con la quale spesso gli enti locali sono chiamati a misurarsi per ottenere le somme e che finiscono col compromettere l'impegno di tante persone. Per questo, sento di dovere ringraziare l'assessore Vincenzo Pantano, gli uffici locali e regionali per aver seguito e supportato un così lungo e complicato iter burocratico».

A breve sarà aperto anche il cantiere per il ripristino del secondo tratto di via Lido Sacramento, quello compreso tra i numeri civici 190 e 220, ceduto, anche se solo su un lato, sempre per l'azione delle onde e della pioggia,. Si tratterà di un lavoro in tutto simile al primo ma che comporta una spesa leggermente superiore: 220 mila euro di cui 170 mila e 500 di opere vive e il resto a copertura dell'Iva e delle

spese fisse. Ad aggiudicarselo è stata la ditta Cogep Srl Unipersonale.